Jesi / Deferimento e proposta di Daspo per quattro jesini: minacce al presidente della Jesina



I fatti risalgono all'8 giugno scorso durante la finale play off di calcio a 5 al Palatriccoli per la promozione in serie B

JESI, 3 luglio 2024 — Deferiti in stato di libertà 4 jesini per 'minacce in concorso'.

E' questya la sintesi dell'attività investigativa del **Commissariato** di Jesi diretto dal viceguestore **Paolo Arena**.



I fatti risalgono all'8 giugno scorso in occasione della gara di finale play off per salire in serie B giocata la Palatriccoli tra Jesina e Padova.

Nella nota si legge che "un gruppetto di tifosi avendo notato la presenza non gradita del Presidente della Jesina, Giancarlo Chiariotti, additato ormai da tempo quale responsabile della retrocessione in Promozione della Jesina Calcio, si avvicinavano alla sua postazione offendendolo e minacciandolo".

Sul posto si è subito registrata la presenza dei poliziotti e dello stesso dott. Arena.



"Alla vista degli agenti gli ultrassi distanziavano di una decina di metri fatta eccezione per uno che, imperterrito, pronunciava: "vattene via da Jesi...". Anche al termine dell'incontro alcune frasi sono state indirizzate al presidente della Jesina e all'esterno del palazzetto è stato rinvenuto uno striscione con la scritta "siamo alla resa dei conti...".

Ai quattro sopra deferiti verrà proposta per la misura del **Daspo**.

©riproduzione riservata